

UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA

COMUNE DI PINEROLO

VARIANTE AL P.R.G.
ai sensi dell'art. 17bis c.6 della L.R. 56/77 s.m.i.

relativa al progetto NUOVA PISTA CICLABILE – PINEROLO – VALLI OLIMPICHE
Regione Piemonte - "PERCORSI CICLABILI SICURI"
Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale –
D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017

OGGETTO:

**Documento tecnico di verifica di assoggettabilità
alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**

IL TECNICO:

Arch. EZIO BARDINI - via Brofferio 100 - ASTI

DATA: NOVEMBRE 2019



| | | |
|----|---|---|
| 1 | PREMESSA NORMATIVA | 2 |
| 2 | LA VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. | 3 |
| | 2.1 Obiettivi e caratteristiche della Variante..... | 3 |
| 3 | COERENZA DELLA VARIANTE CON ALTRI PIANI O PROGRAMMI DI LIVELLO COMUNALE... 3 | |
| 4 | QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE GENERALE DEL TERRITORIO COMUNALE e VALUTAZIONE DELLE AREE DI VARIANTE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE E ALLE COMPONENTI AMBIENTALI E INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI..... | 4 |
| | 4.2 Suolo e sottosuolo | 4 |
| | 4.3 Risorse idriche..... | 5 |
| | 4.4 La flora e la fauna..... | 5 |
| | 4.5 Paesaggio agrario | 6 |
| | 4.6 Patrimonio storico-architettonico-ambientale | 6 |
| | 4.8 Viabilità e traffico | 6 |
| | 4.9 Rumore | 7 |
| 5. | VALUTAZIONI CONCLUSIVE | 8 |

Progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE":
Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca - Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - Regione Piemonte
"PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale – D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017

1 PREMESSA NORMATIVA

La presente Relazione fa riferimento alla Variante specifica al P.R.G. ai sensi dell'art. 17bis comma 6 della L.R. 56/77 così come modificata dalle Leggi 3/2013 e 17/2013 – Varianti e revisioni del piano regolatore generale, comunale ed intercomunale.

La suddetta variante è **unicamente riferita all'inserimento nella cartografia** del PRG vigente del tracciato del **progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE"** che riguarda i territori comunali di Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca con Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca che costituisce attuazione dell'iniziativa della Regione Piemonte denominata "PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale – D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017.

*La valutazione ambientale di piani e programmi, definita **Valutazione Ambientale Strategica** e siglata VAS, è stata introdotta nel diritto della **Comunità europea** con l'emanazione della direttiva 2001/42/CE, del 27 giugno 2001, del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente "La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", detta **Direttiva VAS**.*

*La **direttiva** è stata recepita nel diritto italiano con la Parte Seconda – intitolata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)"– del **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152**, "Norme in materia ambientale", successivamente più volte integrata.*

*In sintesi, ai sensi della Parte Seconda del **D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (come sostituita dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4)**, la Valutazione Ambientale Strategica ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.*

*In **Piemonte**, la nuova legge urbanistica regionale ha di fatto raccordato la normativa previgente inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo.*

*In merito al **presente documento** si rammenta che ai sensi del comma 8 dell'art. 17 :**"le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S."**, in quanto nel caso specifico **non vi sono le condizioni per l'esclusione** dal processo di valutazione di cui al comma 9 di seguito riportato:*

Sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI o alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante, a normative e disposizioni puntuali di altri piani settoriali o di piani sovraordinati già sottoposti a procedure di VAS.

Pur rilevando che l'inserimento nel PRG del percorso ciclabile **non comporta alcuna variazione** all'assetto delle previsioni urbanistiche vigenti, si procede pertanto alla stesura della presente **Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità** che è intesa quale strumento di analisi e valutazione contenente le informazioni ed i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della variante di piano al fine di adottare, sentito il parere dei soggetti competenti in materia ambientale, la decisione di sottoporre, o escludere, la variante alle fasi di valutazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

2 LA VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G.

2.1 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

La presente iniziativa si inquadra dal punto di vista formale nell'ambito delle procedure e dei contenuti di cui **all'art. 17bis comma 6 della L.R. 56/77** e s.m.i., in quanto rivolta unicamente all'inserimento nella cartografia del P.R.G. vigente del tracciato del progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE".

In termini di dettaglio, l'inserimento in cartografia del suddetto tracciato è puntualmente descritto negli elaborati del progetto definitivo approvato dall' Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca sulla base di specifico accordo di programma stipulato con i Comuni interessati interessati dal progetto del nuovo tracciato.

In particolare, nell'elaborato di progetto relativo al "Piano Particellare di Esproprio", sono riportati tutti gli **estratti cartografici di P.R.G.** con indicati puntualmente gli ambiti interessati dal percorso nei casi in cui tale percorso riguardi porzioni di aree private situate in accostamento alla viabilità pubblica esistente.

Le valutazioni condotte **sull'effettivo stato dei luoghi** per tutti gli ambiti interessati non hanno evidenziato in sintesi elementi di interferenza particolare tra le previsioni di progetto del nuovo tracciato e le previsioni urbanistiche del PRG vigente.

3 COERENZA DELLA VARIANTE CON ALTRI PIANI O PROGRAMMI DI LIVELLO COMUNALE

Gli interventi sono perfettamente compatibili con il PTR (Piano Territoriale Regionale), il PPR (Piano, Paesaggistico Regionale) il PTP (Piano Territoriale Provinciale) oltreché con la programmazione del settore viabilità di livello regionale.

Gli interventi sono stati verificati e valutati positivamente relativamente alla compatibilità geologica, idrologica e idraulica (la classe di rischio identificata nel Piano di assetto Idrogeologico, così come anche inserito nei PRG vigenti), alla compatibilità acustica (la classificazione acustica del territorio comunale), alle verifiche di compatibilità di carattere ambientale e paesaggistico e non si sono evidenziati alcuni elementi di criticità o incompatibilità sia in relazione allo stato dei luoghi oltreché che alle possibili interazioni con il contesto.

Progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE":
Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca - Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - Regione Piemonte
"PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale - D.G.R. n. 12-5648 del
25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017

4 QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE GENERALE DEL TERRITORIO COMUNALE E VALUTAZIONE DELLE AREE DI VARIANTE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE E ALLE COMPONENTI AMBIENTALI E INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1 CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Le caratteristiche degli interventi e gli obiettivi complessivi del progetto costituiscono un sostanziale miglioramento ambientale e un aumento della sostenibilità con qualificazione di ambiti di interesse pubblico e con miglioramento delle condizioni di fruizione ciclabile che favorisce la riduzione sensibile della presenza di autoveicoli, miglioramento in generale della fruizione sostenibile delle attività del territorio e dei servizi di interesse generale.

Pertanto l'impatto può essere considerato sostanzialmente trascurabile in quanto **non muta l'antropizzazione degli ambiti interessati, anzi costituisce un miglioramento della qualità dell'aria** in quanto tende a ridurre l'uso di autoveicoli a favore della mobilità sostenibile per mezzo del percorso ciclabile in progetto.

4.2 SUOLO E SOTTOSUOLO

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche

- Relativamente agli aspetti di carattere geologico, geomorfologico e idraulico (così come dettagliati nello specifico studio a cui si rimanda) si evidenziano: (così come specificati nell'apposito documento tecnico di inquadramento catastale, urbanistico e territoriale anche connesso con la formazione del "Piano particellare di esproprio")
- gli ambiti parzialmente interessati dalla previsione di "vincolo idrogeologico" ai sensi della L.R. 45/89 sottoposto a parere della Regione, per i quali peraltro non sono previste modificazioni significative dello stato morfologico e plano-altimetrico attuale
- gli ambiti parzialmente interessati dalla fascia di rispetto di cui al R.D. 523/1904 dei 10 metri da corso d'acqua pubblico, sottoposti a parere della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Settore tecnico Area di Torino, per i quali si evidenzia che riguardano sostanzialmente limitati aspetti complementari e infrastrutturali di dettaglio (attraversamenti ad accostamenti di viabilità esistente ecc.)
- gli ambiti parzialmente compresi in "aree di dissesto" di cui all'art. 9 delle N.T.A. del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) riferiti sostanzialmente ad "aree inondabili" relative a corsi d'acqua minori e sottoposti al parere della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Settore tecnico Area di Torino
- In generale relativamente agli aspetti connessi al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) si segnala che tra i comuni interessati dal progetto, il Comune di Pinerolo risulta formalmente adeguato mentre i Comuni di Porte, Villar Perosa e Pinasca sono in corso di formale adeguamento ed in ogni caso per quanto riguarda gli aspetti del presente progetto tale situazione non comporta elementi di interferenza.

Per quanto riguarda in generale gli aspetti **geologici e geomorfologici** la presente variante specifica (sia per le modifiche che propone, sia per la sua localizzazione, ecc.) **non evidenzia alcuna criticità** che necessiti di verifica di compatibilità **non incidendo** sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e **sulla classificazione dell'idoneità geologica** all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente.

Uso del suolo

La carta dei suoli della Regione Piemonte a scala 1 : 250.000 è un indispensabile prodotto di sintesi delle conoscenze sui suoli regionali. Le informazioni in essa contenute contribuiscono alla gestione delle risorse agrarie, forestali ed ambientali a scala regionale e costituiscono l'appropriato strumento di confronto con le altre realtà regionali, nazionali e comunitarie.

La cartografia disponibile è prodotta a scala di riconoscimento (1:250.000). La sua utilizzazione deve essere effettuata tenendo conto del limite informativo geografico che ne deriva: l'approssimazione è quindi relativa alla scala di studio ed eventuali ingrandimenti possono generare errori interpretativi.

In ogni caso le previsioni del progetto di realizzazione del percorso ciclabile, per le sue caratteristiche dimensionali ed in quanto localizzato sostanzialmente nell'ambito di percorsi veicolari esistenti, fatti salvi alcuni ridotti ampliamenti della sede stradale, non comportano la modifica della situazione attuale in termini di "consumo del suolo".

Le ridottissime superfici di aree in accostamento alla sede stradale esistente interessate dall'ampliamento per la costituzione del "percorso ciclabile sicuro" non riguardano sostanzialmente ambiti interessati da coltivazioni in atto di interesse agronomico e di capacità d'uso del suolo.

L'area non si localizza su suoli o sottosuoli che necessitino di bonifica o di interventi di riqualificazione e vista la loro natura **non risultano avere effetti significativi sull'ambiente circostante**.

In generale l'attuazione della variante, **non mutando in modo sostanziale la situazione di urbanizzazione esistente** non va ad incidere sostanzialmente sulle componenti ambientali in oggetto. Inoltre gli ambiti risultano essere non interessati da nuovi insediamenti e quindi non riguardano fenomeni di dispersione insediativa, pertanto **non incidono sull'aumento del consumo di suolo rilevato**.

Caratteristiche rischio sismico

Relativamente a tale definizione, le caratteristiche del tracciato in progetto e l'assenza di previsione di realizzazione di manufatti, oltretutto la localizzazione in accostamento alla viabilità esistente non comporta elementi che possano generare necessità di verifica particolare.

4.3 RISORSE IDRICHE

Per quanto riguarda lo stato delle risorse idriche, dei caratteri idrografici naturali, degli elementi infrastrutturali esistenti (acquedotto, fognatura, depurazione, ecc.) l'inserimento della previsioni di nuovo tracciato ciclabile, per la sua posizione e per le sue caratteristiche non comporta alcuna interferenza che necessiti di particolare valutazione.

L'intervento previsto dalla variante **non prevede e non comporta alcuna modifica all'assetto della capacità insediativa residenziale** ed alla **dotazione del quadro dei servizi di standard** evidenziando una diminuzione degli impatti rispetto alla dotazione di servizi alla mobilità sostenibile.

Pertanto l'intervento **non comporta alcuna criticità** confronto all'assetto delle **reti infrastrutturali primarie esistenti**.

4.4 LA FLORA E LA FAUNA

Per quanto riguarda la situazione dello stato dei luoghi in riferimento alla vegetazione (Carta forestale regionale, ecc.), alla "Fauna" (Piano faunistico Venatorio regionale, ecc.), l'inserimento della previsioni di nuovo tracciato ciclabile, per la sua posizione e per le sue caratteristiche non comporta alcuna interferenza che necessiti di particolare valutazione.

In generale per questa componente, vista anche la situazione attuale, **gli effetti potenziali prodotti** dalla variante **si possono considerare nulli**.

4.5 PAESAGGIO AGRARIO

Per quanto riguarda la situazione dello stato dei luoghi in riferimento al "Paesaggio Agrario" (Carta dei paesaggi agrari e forestali, ecc.), al "Sistema agricolo" (così come definito dal Piano Territoriale Regionale - P.T.R.), al "Sistema dell'assetto naturale e agricolo forestale" (così come definito dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTC2, ecc.), l'inserimento della previsioni di nuovo tracciato ciclabile, per la sua posizione e per le sue caratteristiche non comporta alcuna interferenza che necessiti di particolare valutazione.

In sintesi gli ambiti oggetto di variante, **non evidenziano sostanziali elementi di cambiamento irreversibile dello stato attuale dei luoghi** pertanto **non influiscono sul complessivo paesaggio agrario esistente**.

4.6 PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

Dall'elenco dei **vincoli monumentali** inseriti nel database della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici** comprendente gli immobili siti nelle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Novara, Vercelli, Verbania, oggetto di dichiarazione di **interesse storico-artistico o di provvedimenti di tutela indiretta**, non risulta alcun ambito interessato dalle previsioni del nuovo tracciato ciclabile e pertanto non si evidenzia alcuna interferenza che necessiti di particolare valutazione.

Per quanto riguarda il **Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)** che nella tavola delle "**Componenti paesaggistiche**" individua le componenti di maggiore rilevanza sotto l'aspetto naturalistico-ambientale, storico-culturale, scenico-percettivo e urbanistico-insediativo, la cui disciplina è necessaria per una efficace tutela dei beni paesaggistici soggetti a tutela e che concorrono a diffondere sull'intero territorio regionale i valori paesaggistici, non si evidenzia alcun ambito interessato dalle previsioni del nuovo tracciato ciclabile e pertanto non si evidenzia alcuna interferenza che necessiti di particolare valutazione.

4.8 VIABILITÀ E TRAFFICO

In riferimento allo stato dei luoghi, attualmente i tratti di strada individuati per l'allestimento del percorso ciclabile non hanno alcun apprestamento che possa aumentare la sicurezza per i ciclisti.

La viabilità interferita è in parte di proprietà comunale, in parte di Città Metropolitana di Torino. Si tratta di percorsi a traffico intenso lungo i quali la ciclabilità è disagiata e pericolosa.

Le sezioni stradali attuali sono sempre tali da riuscire a garantire il rispetto dei requisiti di larghezza previsti per legge DM 6792/01 riuscendo comunque a isolare una parte di carreggiata proteggendola per i ciclisti.

La viabilità comunale interferita si trova nei comuni di Pinerolo e Villar Perosa. Una buona parte del percorso si sviluppa lungo il tracciato della SP23, ormai secondario rispetto alla variante "olimpica" della SP23R. La sezione stradale della SP23 è tale da poter essere parzialmente ridotta per consentire la realizzazione della pista ciclabile. Nel tratto lungo la SP23R invece la sezione stradale è di 10,50 m e, essendo la dorsale principale di valle, non è possibile ridurla. Si rende quindi necessario realizzare il percorso esternamente rispetto alle barriere esistenti.

Il progetto prende in considerazione la suddivisione in "viabilità urbana" e "viabilità extraurbana" adottata da Città Metropolitana di Torino senza necessità di deroghe e rispettando i minimi di legge delle sezioni stradali ridisegnate.

Dato l'intenso traffico delle strade interferite si è verificato che l'inserimento del percorso ciclabile non fosse di impedimento al transito degli altri veicoli. È quindi sempre stata garantita la larghezza delle carreggiate stradali prevista dal DM 6792/01. La larghezza minima è di 7 m (banchine incluse) nei tratti urbani, senza quindi andare mai in deroga ai requisiti di legge.

Progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE ":

Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca - Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - Regione Piemonte
"PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale – D.G.R. n. 12-5648 del
25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017

4.9 RUMORE

Le emissioni di rumore sono dovute essenzialmente alle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio comunale e in misura meno rilevante ad alcune attività produttive.

Il traffico veicolare su tali infrastrutture è la causa principale di inquinamento acustico, che produce effetti più rilevanti nei tratti di attraversamento del concentrico.

Le caratteristiche dell'intervento previsto e gli obiettivi complessivi del progetto costituiscono un sostanziale miglioramento ambientale e un aumento della sostenibilità con qualificazione di ambiti di interesse pubblico e con miglioramento delle condizioni di fruizione ciclabile che favorisce la riduzione sensibile della presenza di autoveicoli e quindi delle fonti di rumore con miglioramento in generale della fruizione sostenibile delle attività del territorio e dei servizi di interesse generale. Non si evidenzia pertanto alcun tipo di interferenza relativamente alle previsioni del Piano di Classificazione Acustica.

Progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE":
Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca - Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - Regione Piemonte
"PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale - D.G.R. n. 12-5648 del
25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017

5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

In considerazione di quanto esposto nella presente relazione si ritiene che le trasformazioni consentite e prefigurate dalla variante non comporteranno un decremento della qualità ambientale a livello territoriale.

Quanto esposto nella relazione sull'interazione tra le componenti ambientali del territorio e le previsioni della variante porta a concludere che **non emergano particolari criticità che possano portare ad effetti significativi sull'ambiente.**

In sintesi, inoltre, tale verifica mette in evidenza **l'assenza di implicazioni e di incompatibilità** con il sistema delle tutele, dei vincoli e degli indirizzi che il P.R.G. vigente esprime per le zone interessate dalle modifiche.

Relativamente alle **verifiche di compatibilità** di cui ai contenuti dell'art. 20 della **L.R. 40/98**, per quanto riguarda agli elementi di carattere ambientale la presente variante specifica produce, relativamente all'assetto generale del PRG, unicamente **adeguamenti specifici che non comportano cambiamenti all'assetto complessivo e fondativo delle aree del PRG.**

I mutamenti previsti all'interno della presente variante specifica **non evidenziano** alcun aspetto che possa comportare la necessità di una specifica analisi di compatibilità ambientale, essendo peraltro sufficienti gli elementi di compatibilità che emergono dalla descrizione dello stato di fatto e dalle conseguenti specifiche previsioni di adeguamento urbanistico, oltre che dal quadro delle analisi geologiche e geomorfologiche e dal confronto con le altre analisi di carattere specialistico.

Per quanto riguarda in modo specifico i contenuti di cui al **D.lgs. 152/06** così come modificato e integrato successivamente anche con DGR n. 12-8531 del 09/06/2008 relativamente a "norme in materia ambientale" la valutazione ambientale strategica di piani e programmi a fronte delle verifiche condotte e del quadro ambientale evidenziato, la presente variante **non presenta esigenze di particolari procedure o verifiche.**

In sintesi la presente variante, per i contenuti e le caratteristiche di dettaglio anche in riferimento all'art. 17bis comma 6 della L.R. 56/77 s.m.i., **evidenzia i seguenti caratteri:**

- risulta limitata funzionalmente e territorialmente **all'inserimento nella cartografia** del PRG vigente del tracciato del **progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE"** che riguarda i territori comunali di Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca con Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca che costituisce attuazione dell'iniziativa della Regione Piemonte denominata "PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale - D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017.

- **non presenta caratteristiche di destinazioni d'uso** e di soggetti riconducibili all'applicazione della **disciplina in materia di V.I.A.**

- **non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 s.m.i.**

In riferimento all'Allegato I al D.Lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" stabilisce alcuni criteri prioritari per la redazione delle verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12, D.Lgs. 4/2008).

Le tabelle di seguito riportate danno riscontro a tali criteri.

VARIANTE AL P.R.G. ai sensi dell'art. 17bis c.6 della L.R. 56/77 s.m.i.

Progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE ":

Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca - Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - Regione Piemonte
"PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale – D.G.R. n. 12-5648 del
25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017

Caratteristiche della Variante

| | |
|--|---|
| In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti e altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni, e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse | La variante non influisce in modo significativo sullo stato attuale dei luoghi in relazione alla specificità delle previsioni e alle caratteristiche e alle modifiche previste unicamente rivolte al percorso ciclabile di interesse pubblico. |
| In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli ordinati gerarchicamente | I contenuti della variante non presentano criticità confronto a piani o programmi di livello sovracomunale o settoriale. |
| La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile | Le previsioni specifiche della variante non presentano significative modificazioni delle condizioni ambientali in quanto rivolte unicamente a previsione di percorso ciclabile di interesse pubblico in accostamento alla viabilità esistente e in quanto non prefigurano nuovi interventi edilizi e/o trasformazioni irreversibili di livello significativo. |
| Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma | Non si rilevano problematiche di tale tipo in relazione alle previsioni della variante. |
| La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque) | Non si rilevano problematiche di tale tipo in relazione alle previsioni della variante. |

VARIANTE AL P.R.G. ai sensi dell'art. 17bis c.6 della L.R. 56/77 s.m.i.

Progetto di "NUOVA PISTA CICLABILE PINEROLO-VALLI OLIMPICHE":
Pinerolo, Porte, Villar Perosa e Pinasca - Ente capofila Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - Regione Piemonte
"PERCORSI CICLABILI SICURI". Programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale – D.G.R. n. 12-5648 del
25.09.2017 e D.D. n. 3978 del 28.11.2017

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate

| | |
|---|---|
| Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti | La variante non produce criticità sulla reversibilità degli effetti. |
| Carattere cumulativo degli effetti | Non si rilevano problematiche di tale tipo in relazione alle previsioni della variante |
| Natura transfrontaliera degli effetti | Non si rilevano problematiche di tale tipo in relazione alle previsioni della variante |
| Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti) | Non si rilevano problematiche di tale tipo in relazione alle previsioni della variante |
| Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate) | La variante per la sua natura parziale produce effetti molto limitati in relazione alle dimensioni e alle caratteristiche specifiche dell'intervento. |
| Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale - del superamento dei livelli di qualità ambientali o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo | Non si rilevano problematiche di tale tipo in relazione alle previsioni della variante. |
| Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale | Le previsioni della variante non rilevano problematiche relative a tali aree. |

Per tali motivazioni conclusive di sintesi, e in riferimento ai contenuti della relazione di verifica, **si propone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica.**